

MOLESTIE SESSUALI

Approcci di ricerca quantitativi e qualitativi

Laboratorio di Psicologia Sociale e di Comunità
Università di Trieste

DEFINIZIONI: politica, ricerca, legge

Una definizione politica

Commissione Europea, 92/ 131/CEE

“Per molestia sessuale

s'intende ogni comportamento indesiderato a connotazione sessuale o qualsiasi altro tipo di comportamento basato sul sesso che offenda la dignità degli uomini e delle donne nel mondo del lavoro, inclusi atteggiamenti malaccetti di tipo fisico, verbale o non verbale”,
tali da creare
un ambiente intimidente, ostile, degradante, umiliante o offensivo”.

DEFINIZIONI: politica, ricerca, legge

Il quadro legislativo in Italia

1996: presentato in Parlamento un progetto su “Norme penali e processuali contro le molestie sessuali” (riferito al mondo del lavoro)
... **rimasto lettera morta**

Strumenti di tutela civile (art. 2087, art. 2043, art. 2049), rimandano al mondo del lavoro

Strumenti di tutela penale:

- il riferimento è la legge sulla violenza sessuale

I comportamenti molesti connotati sessualmente non costituiscono una fattispecie di reato autonoma

DEFINIZIONI: politica, ricerca, legge

Una definizione di ricerca

Fitzgerald et al., 1995

- Molestie di genere (commenti offensivi o inappropriati, materiale pornografico...)
- Attenzioni sessuali indesiderate (richieste insistenti di appuntamenti, contatti fisici...)
- Coercizione sessuale: ricatti sessuali, minacce, aggressioni sessuali, stupro

Inoltre: molestie sessuali via WEB

Le molestie sessuali sono frequenti

Secondo la Commissione Europea,
almeno il 50% delle lavoratrici ha subito molestie sessuali

La maggior parte degli aggressori sono uomini
La maggior parte delle vittime sono donne



Le molestie sessuali sono frequenti

Secondo la ricerca Violence Against Women (FRA, 2014)

- Una donna su due ha subito molestie sessuali almeno una volta a partire dai 15 anni
- Nel 32% dei casi le molestie sessuali sono avvenute nel contesto lavorativo, e nel 12% a scuola
- Negli ultimi 12 mesi il 43% delle intervistate è stata baciata o toccata contro la sua volontà

Le molestie e i ricatti sessuali sul lavoro sono frequenti

Secondo la ricerca dell'Istat (2018)

Nel corso della vita, **7,5%** delle donne ha subito ricatti sessuali sul lavoro (soprattutto al momento dell'assunzione)

- In un terzo di questi casi: pressioni quasi quotidiane
- Solo il 20% ne parla sul posto di lavoro. Quasi nessuna denuncia

Nessuna diminuzione dal rilevamento 2008-2009

* Indagine Sicurezza dei cittadini, anni 2015-16 (Uomini e donne, 14-65 anni)

Molestie sessuali : un fenomeno poco riconosciuto

- Norme e aspettative sociali (ruoli di genere, femminilità, sessualizzazione...)
- Confusione (scherzo, comportamento amichevole, complimento, flirt innocente o molestia?): paralizza le vittime, protegge l'aggressore
- Vergogna e senso di colpa della vittima
- Relazioni di potere: paura di ritorsioni e punizioni



Molestie sessuali : reazioni e conseguenze

- Proteste formali o denunce: rare
- "Coping interpretativo", negazione -> "Refusing the label, declining to protest" (Thomas & Kitzinger, 1997)
- Compromissione della carriera, perdita del lavoro, abbandono degli studi
- Conseguenze negative sulla salute

Le molestie sessuali

- "guastano l'ambiente di lavoro e possono compromettere con effetti devastanti la salute, la fiducia, il morale e le prestazioni di coloro che le subiscono" (Raccomandazione (92/131 /CEE)
- costituiscono una forma di discriminazione sessuale (Catherine MacKinnon, 1979)

Le reazioni alle molestie sessuali : un modello interpretativo

Modello "legal consciousness"

(Charlesworth, 2011; Felstiner et al., 1980-1981)

- naming (the experience is perceived as injurious),
- blaming (another person is held responsible),
- claiming (a remedy is sought, and when a claim is rejected, a formal complaint may follow).

Molestie sessuali: il percorso di ricerca nel Laboratorio di Psicologia sociale e di comunità

1. Lavoratrici ospedaliere (inchiesta, questionari, 2004)
2. Assistenti di volo (donne; inchiesta, questionari, 2006)
3. Studenti e studentesse universitarie (inchiesta, questionari, 2016, 2017, 2018)
4. Donne e uomini, colloqui di ricerca come "esercitazione" (ricerca qualitativa, colloqui)
5. Personale universitario, donne e uomini, studenti e studentesse, campione di convenienza (ricerca in corso, qualitativa, colloqui)

3. Molestie sessuali: frequenza

Campione di 759 studentesse e studenti universitari, Trieste
(Romito et al., 2016 e 2017)

	Ragazzi	Ragazze	
	%	%	
Molestie via Internet	27,2	22,4	ns
Coercizione sessuale	12,4	14,8	ns
Commenti sgraditi	15,3	25,5	p<0.001
Indice di molestie	%	%	
In 2/3 categorie	12,8	14,9	
In una categoria	25,5	29,3	ns
Nessuna molestia	61,7	55,8	

3. Molestie sessuali e salute

Campione di 759 studentesse e studenti universitari, Trieste
(Romito et al., 2016 e 2017)

Nelle **ragazze** vittime di molestie sessuali:

- disturbi mestruali, dalle 2 alle 3 volte più spesso
- disturbi alimentari, 2 volte**
- sintomi di panico, 3 volte

Nei **ragazzi** vittime di molestie sessuali:

- disturbi alimentari, 3 volte più spesso**
- autovalutazione di cattiva salute, 3 volte e mezza
- sintomi di depressione, 3 volte

•Impatto sulla salute su entrambi i generi, ma alcune differenze nelle aree più colpite; in alcuni casi, impatto maggiore per i ragazzi

4. Molestie sessuali e benessere/salute: approccio qualitativo (circa 60 colloqui di ricerca)

“Eh sì, diciamo che ho avuto per molto mesi la gastrite.. Però ho anche notato il fatto che nei mesi successivi avevo difficoltà a stare in presenza di un uomo di una certa età.. [...] Era una cosa che proprio mi faceva ribrezzo ...Però non ci riuscivo, non ci riuscivo...” (ragazza, 20 anni)

“Volevo stare tranquilla, lavorare concentrata e non essere continuamente in ansia. Anche perché passando gran parte del mio tempo a lavoro con queste preoccupazioni non giovava anche nei rapporti con i famigliari.....Ti soffoca, ti toglie energie.....avevo sempre paura che la situazione potesse peggiorare” (donna, 35 anni)



4. Molestie sessuali e benessere/salute: approccio qualitativo (circa 60 colloqui di ricerca)

I=... quando hai subito esperienze di molestie...insomma quando hai ricevuto quei commenti di cui mi parlavi prima...come...hai avuto delle ripercussioni, proprio a livello della salute?

S=Mmmmmh...mah forse depressione?...non so se però si può proprio parlare di depressione, se si può proprio definire così. Però di sicuro un accenno, tanta tristezza, chiusuraaaa...

I=Mh quindi da un punto di vista emotivo?

S=Mh sì da un punto di vista emotivo e mentale.

I=Ok e da un punto di vista fisico e/o comportamentale?...

S=Mh (sguardo incerto)

I=Cioè ti veniva per esempio di sfogarti col cibo mangiando di più o di meno?...non so è un esempio...

S=Allora sicuramente..ci sono state altre vicende in tutta la mia vita, insomma...più cose...quindi tutte quante unite che sicuramente mi hanno portato prima a non mangiare, e poi a mangiare troppo. Quindi diciamo che da lì è subentrato un altro problema ovvero il corpo che si deformava proprio...e che aumentava...poi comunque io ho problemi con lo stomaco e questa cosa si è accentuata.

(ragazza, 22 anni)

4. Molestie sessuali e benessere/salute: approccio qualitativo (circa 60 colloqui di ricerca)

S: (cambia tono) mi è capitata un'esperienza negativa...mi ha...un quattro, cinque anni fa, mi ha aggiunto una persone...ero ancora più piccolino...diciamo "accettavo" tutti, stavo di più su facebook ehh...ha cominciato a domandarmi ... una foto mia che nuotavo, e ha cominciato a domandarmi "ah, hai un bel fisico, quante volte ti alleni?"...è andata avanti un po', non mi sono reso conto subito di quello che cercava, poi...dopo un paio di settimane l'ho bloccato...è finita lì per fortuna insomma... avevo 16 anni e lui era sulla trentina... (.....)

I: come ti sei sentito?

S: all'inizio rispondeva alle domande...ho detto "sarà interesse", dopo...quando ho capito...mi ha messo parecchio a disagio...non no sapevo neanche come uscire dalla chat diciamo, come dirgli "basta", andar via eh...ho trovato una scusa, a un certo punto sono uscito e l'ho subito bloccato e...basta. Probabilmente da quel momento vado...vado poco sui social network (.....)

I: okay, ti richiedo ancora una volta come ti sei sentito, cosa hai pensato? Magari cosa pensi adesso e cos'hai pensato quella volta? Se è cambiato qualcosa

S: ma, quella volta...sì, controllato...paura anche. Quando ho realizzato quello che cercava, paura. Non ho l'ho detto a nessuno, non lo sa nessuno. Sei la prima che lo sa e... (ragazzo, 21 anni).